Feralpi Salò al riscatto nel derby dei due laghi

Con il Como out gli squalificati Gallinetta e Milani. Leonarduzzi ancora ko In porta Chimini, al debutto da titolare. A centrocampo si rivede Finocchio

Sergio Zanca

Dopo la sconfitta di Lumezzane, la Feralpi Salò punta il riscatto in un altro derby, quello dei laghi.. Ma al «Turina» arriva il Como, che invece si batte per allungare la serie positiva. I lariani non perdono dal 25 aprile (1-2 a Pavia), da 7 gare: le ultime due dello scorso campionato, in cui si sono salvati per il rotto della cuffia, e le prime 5 dell'attuale.

Ma se l'allenatore degli ospiti, Silvio Paolucci, ex ala del Brescia (30 presenze e una rete nell'89-90 in serie B), ha problemi di abbondanza, potendo disporre anche di Velardi, che ha scontato il turno di squalifica, il tecnico dei gardesani Gianmarco Remondina non naviga nell'oro, dovendo rinunciare al portiere Gallinetta, al centrocampista Milani, appiedati dal giudice sportivo, e al difensore Leonarduzzi. Il capitano lamenta un'elongazione al bicipite femorale destro, e ha appena ripreso la preparazione, con la speranza di rientrare fra una settimana contro la Tritium.

IL TECNICO DI TRENZANO, che taglia il traguardo delle 150 panchine in Prima Divisione. sembra intenzionato a schierare una formazione che avrà l'arma migliore nella rapidità e nel movimento. Castagnetti, il regista, conterà su Ilari e, molto probabilmente, su Finocchio, autore di una doppietta contro la Reggiana, in grado di rivestire i panni del centrocampista di propulsione. In attacco conferma per il tridente formato da Bracaletti, Montella e Tarana, anche se il possente Miracoli, l'unico in



Stefano Chimini, classe 1993: è cresciuto nel vivaio gardesano

grado di lottare in piena area, attende fiducioso.

Tra i pali ci sarà Chimini, di Tignale, cresciuto nel settore giovanile del Salò, poi ceduto all'AlbinoLeffe, che in estate ha accettato di restituirlo in prestito. Terzini Caputo e Cortellini, centrali Malgrati e Fala-

sco. Parecchie, comunque, le chance di Tantardini, utilizzabile sia a destra che a sinistra.

Indispensabile mantenere la concentrazione dal primo all'ultimo istante. Per l'inesperienza di alcuni componenti della rosa, qualche volta si verificano sbandamenti imprevisti, cui non è mai facile porre rimedio. Al tempo stesso è necessario che i «vecchi» assicurino dinamismo e continuità.

IL COMO ha iniziato la stagione attuale superando il San Marino (3-1). Dopo avere osservato il turno di riposo, ha pareggiato a Monza contro la Tritium (2-2) e in casa con il Portogruaro (1-1), tornando al successo a Reggio Emilia (1-0). Notevole l'impresa compiuta domenica contro la capolista Lecce, che aveva sempre vinto: i lariani sono riusciti a rimontare da 0-2 a 2-2. Paolucci, che negli ultimi tempi ha guidato Campobasso (in D) e Chieti (Seconda Divisione), schiera abitualmente due Under 20. L'uomo di maggiore esperienza è il centrocampista Ardito, ex Siena, Bologna, Torino e Lecce, che oggi rischia di dover gettare la spugna per il mal di schiena. L'esterno a sostegno dell'attacco è Lisi, ex Rodengo Saiano. Alfredo Donnarumma, ex Gubbio e Catania, è il capocannoniere con 4 reti.

L'arbitro, il padovano Chiffi, ha diretto la Feralpi Salò lo scorso 2 dicembre, allo stadio «Lino Turina», in occasione della gara con la Carrarese, quando i gardesani recuperarono da 0-2 a 2-2, grazie a una doppietta di Defendi.

E' la seconda volta che il derby dei laghi va in onda. La precedente risale a cinque anni fa, in D. Il 5 novembre 2007 il Salò, guidato da Roberto Crotti, fermò gli avversari, condotti da Ninni Corda, sull'1-1 rimediando con una morbida punizione di Quarenghi (il portiere battuto, Lamanna, ora è titolare del Bari, in B) a un rigore trasformato da Farrugia.





Francesco Finocchio, 20 anni: ha firmato con una doppietta l'ultima vittoria contro la Reggiana. FOTOLIVE

L'ospite

CUORE TORO AL «TURINA

Rolando Bianchi, capitano del Torino, ha annunciato la sua presenza al «Turina», per la gara con il Como. Arriverà con suo fratello Riccardo, procuratore di Michele Bentoglio, punta della Feralpi Salò, 4 reti pur avendo disputato solo alcuni spezzoni: tre in coppa Italia (doppietta a Bassano, una con l'Alto Adige) e una contro il Trapani.



